

RELAZIONE INCONTRO PARTI INTERESSATE CDL BAE

Incontro online

13 dicembre 2024 – Ore 15.00-16.30

Partecipanti

David Angeloni (*), **ABI Associazione Bancaria Italiana**, componente dell'Ufficio Mercato dei Capitali

L'ufficio si occupa di coadiuvare le competenti strutture delle banche associate di ABI in temi e normative di mercato primario (tra altre, emissione e collocamento titoli), di mercato secondario (tra altre, regole di organizzazione delle sedi di negoziazione, imprese di investimento, regime di trasparenza *pre-trade* e *post-trade, reporting*), di post trading (tra altre, *clearing* presso controparti centrali, settlement, custodia titoli e collegate piattaforme dell'Eurosistema), e di molte altre materie (abusi di mercato, protezioni degli investitori, risparmio gestito, taluni profili della normativa ESG e della finanza sostenibile).

Laureato in "Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari", Tor Vergata, luglio 2003

Gabriella Somnavilla, Dea Capital (*)

Responsabile formazione e risorse umane. Dea Capital del Gruppo de Agostini si occupa del settore immobiliare ed è focalizzata sul tema della sostenibilità (il gruppo si avvia al bilancio di sostenibilità). L'azienda opera all'interno di una piattaforma europea per valutare opportunità di investimento disponibili in mercati internazionali.

Alice Zaratti, Università di Roma Tor Vergata

Segreteria corso di laurea in Business Administration and Economics.

Gianluca Mattarocci, Università di Roma Tor Vergata

coordinatore corso di laurea in Business Administration and Economics.

(*) N.B. *Le opinioni sono espresse a titolo personale e non impegnano in alcun modo l'ente o l'azienda di appartenenza*

* * *

La riunione è aperta dal prof. Gianluca Mattarocci che espone alle parti interessate le caratteristiche del corso di studi e gli sbocchi professionali attesi. In allegato alla presente nota sono presenti le *slides* utilizzate per sintetizzare i profili di interesse del corso di studi.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Gabriella Somnavilla, Dea Capital

CdL con Struttura esaustiva, ampio e completo spettro di discipline che considera profili che vanno dalla finanza alla normativa europea.

Il corso forma gli studenti valorizzando l'importanza della lingua inglese come lingua veicolo per l'attività lavorativa in ambito internazionale.

Competenze: a livello di amministrazione e finanza l'azienda sul mercato è sempre più richiesta anche la competenza su temi di finanza straordinaria e un focus su questi temi potrebbe essere interessante per il placement degli studenti.

Chiede informazioni sulle Extra activities - tranne internship e software (SAP, SAS, ecc..) vengono svolte in facoltà – non hanno voto finale. Consiglia di implementare ulteriormente tali attività inserendo anche attività focalizzate su soft-skills.

L'Università e il CdL in particolare devono focalizzare lo sguardo sullo scenario generale, si potrebbe proporre un contatto, una connessione con imprese e istituzioni per favorire il collocamento post laurea e migliorare il placement finale. Un tutoraggio e confronto con gli studenti può supportare gli studenti ad aprirsi al contesto internazionale ma sarebbe bene ampliarli, approfondirli nei limiti del possibile. I ragazzi hanno bisogno di esperienze pratiche che permetta loro di prepararsi al mondo del lavoro.

Nei corsi di studi è cresciuta l'importanza della creatività e l'attuale classe studentesca che ha paura di lanciarsi, di fallire, di essere bocciata per delle idee. Mettere i ragazzi come protagonisti ma con uno scambio dialettico, non monodirezionale.

L'università pubblica non deve rimanere marchiata come generica e non specialistica, quella che ti dà una formazione generale che non si concretizza poi in nulla.

Il coordinatore condivide con le parti interessate la struttura pensata per le tesi finali previste per l'accordo di dual degree con Tolosa evidenziando il ruolo delle società partner per la predisposizione di case study da discutere e analizzare con gli studenti e la scelta di organizzare delle presentazioni finali con il top management per incentivare i ragazzi a sviluppare le proprie competenze di public speaking.

David Angeloni, ABI, Ufficio Mercato dei Capitali

Condivide gli spunti e le osservazioni presentate da Gabriella Somnavilla anche se non ha rapporti diretti con il contesto della formazione e quindi difficilmente con giovani laureati che siano alla ricerca della prima esperienza professionale. Indicativamente, la popolazione di ABI laureata proviene principalmente da studi di giurisprudenza, economia e finanza, e amministrazione..

Relativamente agli studenti del Corso BAE, sottolinea l'importanza di stimolare una maggiore formazione trasversale ai temi del corso con informazioni/aggiornamento sui temi di attualità. Suggerisce dunque di provare ad introdurre in modo strutturale spunti su articoli di testate giornalistiche, come il Sole24ore, il Financial Times o altre testate di lingua italiana o inglese.

Il CdL ha temi adeguatamente variegati e la consulenza sembrerebbe essere un buono sbocco finale. Il percorso porta ad acquisire capacità analitiche relativamente alla finanza aziendale. Tuttavia ritiene altrettanto importante la capacità di leggere e argomentare i dati economico-finanziari e le risultanze quantitative di eventuali simulazioni o studi.

A tal fine, si suggerisce altresì di offrire stimoli "visivi" per indirizzare spontaneamente (c.d. *gentle nudge*) i comportamenti degli studenti come, ad esempio, porre una copia cartacea del Financial Times sulla cattedra e in biblioteca. Questa soluzione potrebbe aiutare anche a far aumentare le richieste delle credenziali di accesso al F.T. in app (servizio gratuitamente offerto agli studenti della facoltà di Economia ma attualmente poco utilizzato). Anche se il quotidiano cartaceo può essere anacronistico per le nuove generazioni abituate a computer, tablet e cellulare, esistono evidenze che sottolineano l'importanza del canale tradizionale di comunicazione. Peraltro, potrebbe risultare utile se i docenti, durante le lezioni / i corsi, potessero citare alcuni articoli del FT in modo da incentivare gli studenti ad utilizzare l'abbonamento a F.T. e, in termini più

generali, ad indurli a tenersi aggiornati con la lettura di un quotidiano finanziario (tra i quali giova citare anche "Milano Finanza").

Propone di valutare l'introduzione di Corsi di Lettura e Scrittura finalizzati ad aiutare gli studenti a sviluppare ulteriormente le proprie capacità di redazione dei testi, di argomentazione dei propri ragionamenti (a giovamento anche dell'esame scritto del Corso BAE). Ciò dovrebbe giovare al miglioramento dell'esposizione e presentazione in modo efficace.

Relativamente alla presentazione dei dati statistici sul corso di studi, le percentuali delle statistiche delle *slide* sarebbero potrebbero risultare di più facile lettura se potessero coprire un orizzonte temporale di almeno 4-5 anni

Sempre in tema di statistiche del Corso BAE, valutare l'inserimento nel mercato del lavoro e retribuzione mensile anche in relazione all'area geografica (da inserire nelle *slides* di presentazione). Il campione sarebbe più ristretto ma potrebbe dare più spunti di analisi, anche considerando che alcuni studenti trovano poi impiego in Paesi esteri dove il reddito pro-capite può essere molto diverso da quello italiano.

SBOCCHI DI LAVORO - Nuove professioni, nuove aree da considerare consigliate

Gabriella Somnavilla, Dea Capital

Consiglia tutoraggi per i ragazzi più performanti o comunque per accompagnare i ragazzi nel percorso post laurea tentando di indirizzarli verso dei percorsi di studi o di carriera per i quali hanno dimostrato maggiori competenze o capacità

Il coordinatore presenta l'idea della Settimana on Campus a Dubai organizzato per una Business school che sta attualmente firmando un accordo di cambio per mobilità studenti. L'iniziativa permetterà di entrare a contatto con un centro finanziario importante e di avere una esposizione ad un contesto internazionale importante. A settembre verrà organizzato un Blended Intensive Program con altre 5 università europee e si organizzeranno diverse company visit per gli studenti partecipanti al programma.

Sono fondamentali per il percorso formativo dei ragazzi anche le opportunità stage e trovare collegamenti con il mondo del lavoro con aziende italiane e estere (i.a. Dea Capital). Non bisogna sprecare i potenziali, bisogna capirli e metterli in uso e aiutarli a trovare la strada che permetta di valorizzare le loro competenze. La formazione deve prestare ascolto alle potenzialità dei ragazzi e l'interazione e il confronto sono fondamentali per valorizzare le competenze e gli interessi. I ragazzi di oggi non si sanno relazionare nemmeno gerarchicamente e questo può essere un limite importante per lo sviluppo della loro carriera.

Gli sbocchi di lavoro sembrano adeguati al tipo di percorso di studi. La finanza da qualche anno ha una forte domanda, anche in funzione dalla pubblicità che ne viene fatta su diversi canali. Il compito dell'università non è quello di mettere le etichette ma di fornire strumenti per l'interpretazione dei processi.

E' un corso trasversale nelle materie economiche e finanziarie che risultata ben strutturato con materie che intersecano la vita quotidiana e il fabbisogno delle imprese. Una triennale come questa permette di fornire uno scenario lavorativo futuro concreto. Le nuove generazioni sembrano smart e mondane ma sono molto vulnerabili e l'università con le aziende sono le prime a dover tracciare la via del giusto approccio alla vita.

David Angeloni, ABI

L'idea del tutoraggio potrebbe essere veramente utile se venisse considerato "sempre aperto" in funzione degli interessi specifici degli studenti. Gli studenti si avvicinano alle materie senza conoscerle ex-ante e può

nascere l'interesse intellettuale per una materia in particolare e sapere che c'è possibilità di avere un docente per porre domande relative agli sbocchi professionali sarebbe ottimale.

La necessità di una "guida" (riscontrata anche dalla dott.sa Sommovilla, e pienamente condivisa) vale in ogni epoca ed in particolare oggi. Per la selezione delle aziende partner da coinvolgere nel corso è utile stimolare gli studenti a valutare le diverse funzioni aziendali anche attraverso dei questionari a studenti e laureati.

Gabriella Sommovilla, Dea Capital

Le aziende devono portare la loro esperienza nelle Università e in particolare in questo CdL creando connessione tra gli studenti. Vanno potenziate le capacità di network con la competizione tra studenti ma anche con la collaborazione tra loro e le attività si devono porre l'obiettivo di innalzare i livelli di autostima.

Il coordinatore del corso condivide con i partecipanti all'incontro l'idea di organizzare ogni mese incontro con persone che vengono dall'Industria in cui l'esperto selezionato spieghi le competenze pratiche da utilizzare apprese durante il CdL. Il format immagina sarà tipo: "un caffè con" o "una pizza con".

Una soluzione efficace potrebbe essere lavorare anche su ex studenti che sono stati fuori Italia e rientrati e chiedere loro di presentare il loro percorso e descrivere la loro professione. Il dott. Angeloni o altri ex-studenti potrebbero dare un contributo in questo senso.